Città metropolitana di Milano

Città metropolitana di Milano

CONSIGLIO METROPOLITANO

SEDUTA DEL 17 SETTEMBRE 2015

Rep. n.32/2015	**Atti n. 176772\2.10\2015\125**

Oggetto: Modifiche allo Statuto dell'azienda speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano" e del cambio di denominazione dell'azienda in "Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano".

Sindaco Metropolitano Giuliano Pisapia

Consiglieri Metropolitani in carica:

1. Alparone Marco
2. Arrara Pierluigi
3. Barberis Filippo Paolo
4. Biscardini Roberto
5. Bussolati Pietro
6. Cappato Marco
7. Censi Arianna Maria
8. Centinaio Alberto
9. Chittò Monica Luigia
10 Comincini Eugenio Alberto
11. Fusco Ettore
12. Guidi Luciano
13. Iardino Maria Rosaria
14. Lepore Luca
15. Mezzi Pietro
16. Osnato Marco
17. Palestra Michela
18. Parozzi Rita
19. Quartieri Ines detta Patrizia
20. Romano Pietro
21. Russomanno Giuseppe
22. Scavuzzo Anna
23. Vagliati Armando
24. Villa Alberto

Presiede, in assenza del Sindaco Metropolitano, Giuliano Pisapia, il Vice Sindaco Metropolitano: Eugenio Alberto Comincini.

Partecipa, assistito dal personale del Settore Supporto e Coordinamento agli Organi Istituzionali e all'Ufficio Elettorale, il Segretario Generale, dottoressa Simonetta Fedeli.

Nominati scrutatori i Consiglieri: Censi, Palestra e Villa.

DIREZIONE PROPONENTE: Settore Partecipazioni

Oggetto: Modifiche allo Statuto dell'azienda speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano" e del cambio di denominazione dell'azienda in "Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano".

RELAZIONE TECNICA:

La Legge della Regione Lombardia n. 26 del 12.12.2003, così come modificata dalla successiva Legge Regionale n. 21 del 27.12.2010, ha previsto all'articolo 48 il passaggio delle funzioni, già esercitate dalle Autorità di Ambito, alle Province, quali enti responsabili dell'ATO, disponendo poi che l'esercizio delle medesime avvenga tramite l'Ufficio d'Ambito, da costituirsi in ciascun ATO, nella forma di cui all'articolo 114 comma 1 del decreto legislativo n. 267 del 2000 (Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali).

La Provincia di Milano, in osservanza a tale norma, ha istituito con deliberazione del Consiglio provinciale n. 33 del 12.4.2012, l'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano", costituita con atto del Notaio Trotta Rep. n.134560 - Raccolta 50135 del 31 luglio 2013 ed iscritta presso la Camera di Commercio di Milano REA 2019587 – P.I. 08342040964.

In osservanza a quanto disposto all'articolo 114 del decreto legislativo n. 267 del 2000 s.m.i., l'azienda speciale è dotata di un proprio statuto, approvato dal Consiglio provinciale, in fase costitutiva dell'organismo, con deliberazione n. 33 del 12.4.2012.

A decorrere dal primo gennaio 2015 la Città metropolitana di Milano è subentrata alla Provincia omonima in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercita le funzioni, ivi incluse quelle inerenti gli organismi partecipati, in osservanza a quanto stabilito dalla Legge n. 56 del 7.4.2014 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni".

Con nota n. prot. 28867 del 6.2.2015, il Settore Partecipazioni della Città metropolitana ha richiesto all'Azienda speciale di adottare tutte le misure conseguenti a tale subentro, inclusa la proposta di sostituire nello statuto i riferimenti alla "Provincia di Milano" con "Città metropolitana di Milano", provvedendo di conseguenza al cambio di denominazione dell'organismo da Azienda speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano" a Azienda speciale "Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano".

Il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda ha deliberato in data 20.2.2015 una prima proposta di modifiche statutarie, intervenendo anche su alcuni articoli del documento inerenti aspetti organizzativi.

A seguito di una prima condivisa analisi delle modifiche statutarie proposte, l'Azienda e la Città Metropolitana hanno convenuto di limitare l'intervento sul testo alle novità legislative sopravvenute.

La Giunta della Regione Lombardia nella seduta n. 121 del 29.6.2015, con deliberazione X/3741, ha approvato una proposta di Progetto di Legge Regionale ad oggetto "Disposizioni per la valorizzazione del ruolo istituzionale della Città metropolitana di Milano, in applicazione della legge 7 aprile 2014, n. 56".

Tale provvedimento introduce all'art. 6 Modifiche al Titolo V, Capo III, della l.r. 26/2003 in tema di servizio idrico integrato finalizzate a rendere, in Lombardia, la disciplina di tale servizio coerente con il nuovo assetto istituzionale disegnato dal legislatore statale con la legge n. 56 del 2014 e con la normativa di settore. Più precisamente, con riferimento all'organizzazione del servizio idrico integrato, si propone di procedere alla ridefinizione di un unico ambito per tutto il territorio corrispondente ai confini amministrativi della nuova città metropolitana e all'individuazione di un unico ente di governo per tale ambito.

La norma, se approvata nell'attuale versione, comporterà un'ampia rivisitazione del testo statutario, pertanto si rende opportuno attendere l'approvazione della legge regionale per riformulare l'assetto organizzativo dell'azienda.

Il Consiglio di Amministrazione, in ragione di tali considerazioni, con provvedimento n. 3 del 2.7.2015, ha rielaborato la proposta di Statuto, che si allega sub lett. "A" al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante e sostanziale, recependo principalmente le novità legislative introdotte:

- dalla Legge n. 56 del 2014, relative al subentro della Città metropolitana di Milano all'omonima Provincia di Milano;

- dal D.P.R. n. 59 del 2013, recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale;

- dal Decreto Legge n. 133 del 12.9.2014, recante, tra l'altro, misure urgenti per l'emergenza del dissesto idrogeologico, che ha comportato la riformulazione di alcuni articoli del Decreto Legislativo n. 152 del 3.4.2006 (Norme in materia ambientale) relativi al Servizio Idrico Integrato.

Per tali ragioni nel nuovo testo, oltre ad essere sostituita la denominazione "Provincia" con "Città metropolitana", riporta riassuntivamente le seguenti principali variazioni:

- art. 1 Modificazione della denominazione dell'organismo;

- art. 3 Introduzione di nuove funzioni determinate dall'entrata in vigore della disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. n. 59 del 2013;

- art. 4 Innalzamento della durata dell'Azienda da 20 a 30 anni in correlazione al termine massimo dell'affidamento del servizio idrico integrato;

- art. 5 Inserimento della possibilità da parte del Consiglio metropolitano di impartire direttive all'azienda;

- art. 7 Richiamo al rispetto del principio della rappresentanza di genere nella composizione del Consiglio di Amministrazione;

- art. 8 Estensione dell'incompatibilità a far parte del medesimo Consiglio di Amministrazione a coloro i quali abbiano rapporto di coniugio, parentela o affinità con i dipendenti dell'Azienda;

- art. 11 Previsione del supporto del Direttore Generale nella redazione dei verbali del Consiglio di amministrazione ed inserimento di alcuni obblighi concerni la trasparenza nella pubblicazione degli atti;

- art. 12 Adeguamento delle responsabilità del Consiglio di Amministrazione al dettato dell'art. 2392 del c.c.;

- art. 14 Declinazione più dettagliata dei compiti del Direttore;

- art. 15 Inserimento del compenso a favore dell'organo revisione così come attualmente ammesso nella riformulazione dell'art. 48 comma 1 bis della L.R. n. 26 del 2003 con L.R. n. 29 del 2014;

- art. 19 Adeguamento al nuovo testo dell'art. 114 del D. Lgs. n. 267 del 2000 novellato dal Decreto Legislativo n. 126 del 2014;

- art. 21 Eliminazione del comma 2 in quanto in contrasto con la normativa vigente;

- art. 22 Rinvio ai regolamenti di organizzazione e alle determinazioni della Città metropolitana nonché alle disposizioni del D. Lgs. n. 267 del 2000 relative alle Aziende Speciali.

Richiamato il primo comma dell'art. 114 del D.Lgs. n. 267 del 2000 (Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali), ove è stabilito che l'azienda speciale è dotata di proprio statuto approvato dal consiglio comunale o provinciale, nonché l'articolo 25 comma 1 lett. g) dello Statuto vigente della Città Metropolitana di Milano, il quale conferisce la competenza a deliberare in ordine alle modifiche statutarie degli organismi partecipati dall'ente al Consiglio metropolitano, si sottopone a questo organo l'approvazione delle modifiche statutarie contenute nella proposta allegata sub lett. A) al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del decreto legislativo n. 33 del 2013.

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'articolo 5 del PTPC.

Data 13 luglio 2015

Il Direttore del Settore Partecipazioni
Gilberto Garavaglia

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Atti n. 176772\2.10\2015\125

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

IL CONSIGLIO METROPOLITANO DI MILANO

Visto il Decreto del Sindaco n. 28 del 12.02.2015, con il quale è stata conferita alla Consigliera metropolitana Monica Chittò la delega in materia di "Servizi pubblici di interesse generale in ambito metropolitano";

Vista la relazione che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore del Settore Partecipazioni;

Dato atto che l'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano" ha formulato una proposta di revisione del proprio testo statutario che riguarda principalmente i seguenti punti:

- art. 1 Modificazione della denominazione dell'organismo;

- art. 3 Introduzione di nuove funzioni determinate dall'entrata in vigore della disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. n. 59 del 2013;

- art. 4 Innalzamento della durata dell'Azienda da 20 a 30 anni in correlazione al termine massimo dell'affidamento del servizio idrico integrato;

- art. 5 Inserimento della possibilità da parte del Consiglio metropolitano di impartire direttive all'azienda;

- art. 7 Richiamo al rispetto del principio della rappresentanza di genere nella composizione del Consiglio di Amministrazione;

- art. 8 Estensione dell'incompatibilità a far parte del Consiglio di Amministrazione a coloro i quali abbiano rapporto di coniugio, parentela o affinità con i dipendenti dell'Azienda;

- art. 11 Previsione del supporto del Direttore Generale nella redazione dei verbali del Consiglio di amministrazione ed inserimento di alcuni obblighi concerni la trasparenza nella pubblicazione degli atti;

- art. 12 Adeguamento delle responsabilità del Consiglio di Amministrazione al dettato dell'art. 2392 del c.c.;

- art. 14 Declinazione più dettagliata dei compiti del Direttore;

- art. 15 Inserimento del compenso a favore dell'organo revisione così come attualmente ammesso nella riformulazione dell'art. 48 comma 1 bis della L.R. n. 26 del 2003 con L.R. n. 29 del 2014;

- art. 19 Adeguamento al nuovo testo dell'art. 114 del 267 del 2000 novellato dal Decreto Legislativo n. 126 del 2014;

- art. 21 Eliminazione del comma 2 in quanto in contrasto con la normativa vigente;

- art. 22 Rinvio ai regolamenti di organizzazione e alle determinazioni della Città metropolitana nonché alle disposizioni del D. Lgs. n. 267 del 2000 relative alle Aziende Speciali.

Considerato che occorre approvare le modifiche statutarie proposte dall'Azienda speciale "Ufficio d'ambito della Provincia di Milano" di cui all'allegato sub lett. A) al presente provvedimento, del quale costituiscono parte integrante e sostanziale;

Visti:
- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- la Legge 56/2014;
- il D. Lgs. n. 152 del 2006 s.m.i.
- la Legge Regione Lombardia n. 23 del 2006 s.m.i.;
- la Legge n. 164/2014;
- il Decreto Legislativo del 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
-....La proposta di progetto di Legge regionale approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. X/3741 del 29.6.2015.

Visti i parere resi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000.

Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

1) di approvare le modifiche allo Statuto dell'azienda speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano" riportate nell'allegato sub lett. A) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

2) di approvare, altresì, il cambio di denominazione dell'organismo da Azienda speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano" ad Azienda speciale "Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano".

3) di demandare al Direttore del Settore Partecipazioni tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione della presente deliberazione;

4) di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non e' dovuto il parere di regolarità contabile;

5) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'articolo 5 del PTPC, come attestato nella relazione tecnica.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO DI MILANO

- rilevata l'urgenza di provvedere, onde evitare che possano derivare danni all'ente;
- visto l'articolo 134 – IV comma – del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

CONSIGLIO METROPOLITANO

Atti n. 176772\2.10\2015\125

IL RELATORE: nome Monica Chittò

data 20/07/15 firma

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA
(inserito nell'atto ai sensi dell'articolo 49 del d.lgs. n. 267/00)

IL DIRETTORE

nome Gilberto Garavaglia

data 13/07/2015 firma

IL DIRETTORE

nome

data firma

☐ **SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**
(inserito nell'atto ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 267/00 e dell'articolo 11, comma 2, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

nome Gilberto Garavaglia

data 13/07/2015 firma

VISTO DEL DIRETTORE GENERALE
(inserito nell'atto ai sensi dell'articolo14 bis del Testo Unificato del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi)

nome Simonetta Fedeli

data 21/07/2015 firma

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
(inserito nell'atto ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. n. 267/00)

☐ Favorevole
☐ Contrario

IL DIRETTORE AREA
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

nome

data firma

Il Vice Sindaco Metropolitano dà inizio alla votazione con sistema elettronico della proposta di deliberazione.

Assenti al momento della votazione il Sindaco Metropolitano Pisapia e i Consiglieri Cappato, Centinaio, Lepore e Scavuzzo.

E così risultano presenti il Vice Sindaco Metropolitano Comincini e n. 19 Consiglieri.

Terminate le operazioni di voto, dichiara approvata la proposta di deliberazione con diciannove voti a favore e un astenuto (Consigliere Fusco).

Il Vice Sindaco Metropolitano dà atto del risultato della votazione.

Il Vice Sindaco Metropolitano, stante l'urgenza del provvedimento, propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Assenti al momento della votazione il Sindaco Metropolitano Pisapia e i Consiglieri Biscardini, Cappato, Centinaio, Lepore e Scavuzzo.

E così risultano presenti il Vice Sindaco Metropolitano Comincini e n. 18 Consiglieri.

La proposta risulta approvata con diciassette voti a favore e due astenuti (Consiglieri Fusco e Osnato).

Città metropolitana di Milano

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Atti n. 176772\2.10\2015\125

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69.

Milano lì 17.09.2015

IL SEGRETARIO GENERALE

Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano come disposto dall'art.32 L. n.69/2009.

Milano lì_____ Firma _____